

ficultà granda, *tamen* si 'l seguirà, sarà con ben di la illustrissima Signoria, la qual per la trieva fata mi ha fatto, spender assa' danari, non vojo star più su si gran spesa, averò la investitura dil stato di Milan, ma la mi costerà assa' danari, pacientia, per ussir una volta *etc.*, *ut in litteris*. Et che poi esso orator trovò Rubertet, secretario dil re, col qual parloe, e li disse, che 'l vede gran difficultà e tien non si concluderà; sì che esso orator scrive questo parlar vario, che atendono a far il fatto suo. Et è da saper, per più vie si ha im pregadi, tratano a Cambrai liga tra il papa, re' di romani, Franza, Spagna et fiorentini; quello seguirà scriverò poi.

Di Rimano, di 9. Di l' intrar dil cardinal Pavia, col cardinal Corner, per Rimano, con 100 cavali, mal in hordine. Fono honorati, et Rimano tutto in arme; *adeo* li fanti comandati pareano provisionati; et passono per Rimano, et alozono Et quel retor li fece uno presente di cosse comestibile, per ducati 25. El qual cardinal mostrò gran reverentia a la Signoria nostra; et poi si parti et andò versso È da saper, questo cardinal, si ave avisi a li zorni superiori, voleva trar di prexom una dona, moglie di uno fiol di Giacomo Secho, homo dil conte di Sojano, la qual havia voluto tosegar, e tosegato il marito e il misier e la madona, *tandem* Idio à voluto niun è morto, et il conte fe' retener ditta donna; et il cardinal la vol haver fuora ad ogni modò. Quello seguirà scriverò di sotto.

Di Verona, di sier Francesco di Garzoni et sier Domenego Contarini, rectori, di 13. Come quel zorno passò per quella terra il reverendissimo cardinal Santa †, ritorna a Roma, legato stato in Alemagna; è con cavali 60, et in sua compagnia 2 oratori di l' archiduca di Bergogna, vanno a Roma a dar l' ubidientia al papa presente. Et con ditto cardinal era *solum* Li andono contra, li feno gran honor et il clero *etc.* Andoe a lozar E volse andasse con lui sier Domenego Pizamano, camerlengo, per esser fradello dil vescovo di Feltre, suo carissimo amico; et poi la matina parlò per Mantoa. Essi rectori li andono contra 3 mia, et lo presentono per ducati 25, cosse comestibile.

Fu posto certe taje di Vicenza et altrove.

Fu posto la gratia di sier Lorenzo Memo, *quondam* sier Marco, debitor di assa' danari, che 'l possa pagar di pro'. Non fu presa.

323 Fu intrato in materia di le zente d' arme, zercha il suo pagamento et *quid fiendum*; *adeo* la

Signoria è su spexa ducati 249 milia, e la limitation non è ducati 1 . . . milia, nè è tempo di cassar al presente, e le intrade non suplisse. Or fo tre opinion: sier Alvise da Molin et sier Zorzi Emo, una, che 'l colegio balotasse li mandati, et deputasse le camere, et fosse pagà chi serve ben e li valenti homeni; sier Hironimo Querini, savio a terra ferma, volea una altra; et il resto di savij dil colegio una altra, la qual è stà presa. Fo varie disputatione; parloe tutti questi: sier Alvise da Molin, poi sier Andrea Gritti et sier Hironimo Querini, sier Zorzi Emo, sier Alvise di Prioli et sier Alvise Mozenigo, el cavalier, savij a terra ferma, et ultimo sier Zuan Paulo Gradenigo. Or il Querini intrò in la opinion di savij; e andò *solum* do parte: dil Molin et Emo 30, il resto di savij. Et fu presa, *videlicet* fo dato più limitation a le camere di terra ferma, come dirò di sotto; *adeo* fo cressuto limitation ducati ; computà ducati 12 milia di Cremona, andava al consejo di X, et ducati 5000 di Crema, che si teniva per la fabbrica di la terra, di le murre, la qual non bisogna più al presente. *Item*, fu preso che 'l signor Bortolo sij pagato di tutti ducati 30 milia a la camera di Vicenza, qual arà di limitation ducati 27 milia, et mancherà 3000, è poco. *Item*, il signor conte di Pitiano, capetanio zeneral, a la camera di Padoa et Brexa, come havia prima.

La limitation vechia et l' adition.

Padoa, era ducati 42 milia 250,	
azonto	ducati 2,000
Vicenza, era ducati 26 milia 750,	
azonto	» 2,000
Verona, era ducati 34 milia 450,	
azonto	» 4,000
Brexia, era ducati 52 milia, azonto	» 5,000
Bergamo, era ducati 19 milia,	
azonto	» 1,000
Crema, era ducati 5000, poi compito	» 5,000
Cremona, era ducati 12 milia, sia ritornà	» 12,000

Fu posto, per i consieri, salvoconduto per mexi 6 a Codel di Vilacho, todesco, absente per debito. *Item*, a Basilio da la Scuola da Vicenza, capo di bombardieri, *etiam* absente per debito, per mexi 3. Et fo presa.

Item, a dita limitation soprascrita fo azonto Cipro, ducati 2500, qual si comprì tanti orzi, et mandì